

CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE 7

DOC. N. 15

PROPRIA

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

IL 11 FEBBRAIO 2018 - ORE 19,30

Il Consiglio della Circoscrizione 7, convocato nelle prescritte forme nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico in corso Vercelli n. 15, **alla presenza del Presidente Luca Deri e dei Consiglieri:**

ALESSI Patrizia	DE SENSI Serenella	LEMMA Francesca
AZEGLIO Luigi	DERI Luca	LUVISON Romano
BERGHELLI Michele	FORNARO Giancarlo	MARCHITELLI Gerardo
BESSONE Stefania	GARIGLIO Giulia	MARTINO Francesco
CAMMARATA Giuseppe	GIOVANNINI Domenico	MOISO Daniele
CREMONINI Valentina	LA MENDOLA Giuseppe	PINTO Rocco
CRISPO Michele	LANTERMINO Davide	SABATINO Silvio

in totale con il Presidente n. 21 Consiglieri presenti

risultano assenti i Consiglieri AUSILIO / BOMBACI / CHIUMMENTO / D'APICE

con l'assistenza della Segretaria: dr.ssa Laura CAMPEOTTO

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così come indicato nell'ordine del giorno:

OGGETTO: C7. (ART. 42 COMMA 2). LA RINASCITA DI AURORA E VALDOCCO: LINEE DI INDIRIZZO PER UNO SVILUPPO LOCALE E PER IL COORDINAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE CONDIVISA.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 7 - AURORA - VANCHIGLIA - SASSI - M. DEL PILONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

OGGETTO: C7. (ART. 42 COMMA 2). LA RINASCITA DI AURORA E VALDOCCO: LINEE DI INDIRIZZO PER UNO SVILUPPO LOCALE E PER IL COORDINAMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE CONDIVISA.

Il Presidente Luca Deri, a nome della Giunta, riferisce:

il Regolamento del Decentramento, n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio comunale in data 17 dicembre 2015 (n. mecc. 2015 02280/094, esecutiva dal 1 gennaio 2016), all'art. 29 punti 2 e 4 attribuisce, con la finalità di creare un costante collegamento tra le attività istituzionali e le istanze partecipative dei cittadini e di altre forme sociali organizzate, alle quattro Commissioni Circoscrizionali le competenze in materia di: lavoro ed attività produttive, cultura, sport, turismo e tempo libero, pianificazione territoriale locale, ambiente e mobilità, sanità, servizi sociali, integrazione. Tali competenze mirano nella loro armonizzazione, non solo a favorire per i cittadini la fruizione di servizi o impianti, ma anche, in una proiezione legata al possibile sviluppo dei futuri processi socio economici territoriali, a creare circuiti virtuosi di progresso sociale, culturale ed economico imprenditoriale.

Su tale premessa la Circoscrizione 7, nel merito della propria esperienza amministrativa, nel tempo, ha maturato la consapevolezza di dover strutturare delle strategie, degli strumenti e delle azioni utili a favorire circuiti virtuosi di sviluppo locale. E' proprio in questa logica che pone l'approvazione di una prima traccia programmatica di base che si proporrà e sperimenterà in una dimensione di programmazione condivisa.

Questa iniziativa, principalmente focalizzata sui quartieri Aurora e Valdocco, nello specifico tenderà di concentrare le proprie azioni sull'area ex Officine Grandi Motori (OGM), via Cuneo, corso Vercelli, corso Giulio Cesare, piazza Alimonia, corso Principe Oddone e zone limitrofe. Soprattutto si aprirà, in una logica di lavoro inter ed extra istituzionale ed in strettissima collaborazione con i diversi Assessorati cittadini di competenza, al contributo degli attori territoriali appartenenti ai mondi: dell'associazionismo e del volontariato, della cooperazione, della cultura, delle professioni, del commercio, dell'artigianato e dell'imprenditoria.

Questa programmazione rientra a pieno titolo in quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio di Circoscrizione, n. mecc 2018 00778/090 del 12 marzo 2018 – “Linee di indirizzo per uno sviluppo locale delle attività sportive, culturali, commerciali e produttive. Approvazione progetto ideativo” – e pertanto chiama all'appello, intersecandole, le competenze del Team Attivatore Eventi (T.A.E.) - Ufficio Eventi, Protocolli di Intesa, Patti di Collaborazione, Lavoro – istituito con conseguente determinazione dirigenziale – n. mecc. 2018 41303/090 del 19 marzo

2108 – “Nuovo Assetto organizzativo della Circoscrizione. Approvazione modifiche ed integrazioni”.

Inoltre, la sopra menzionata programmazione, se pur nel rispetto di quanto già previsto dalla normativa vigente, dagli atti deliberativi, dallo Statuto e dai diversi Regolamenti della Città di Torino, nonché da quanto indicato dalle Linee Guida Circoscrizionali, si pone l’ambizioso compito di poter legare in una visione – programma complessiva di sviluppo locale il lavoro della Giunta e delle diverse Commissioni Circoscrizionali e le conseguenti articolazioni tecnico–amministrative e gestionali. Nella sua realizzazione trova un proprio equilibrio armonico, anche capace, pur rispettandola, di andare oltre l’ordinaria amministrazione, e si da, in un’attenta lettura della trama sociale, economica, culturale del territorio, nuovi orizzonti di governo politico – gestionale.

Più nello specifico gli intenti che dovranno motivare la programmazione condivisa si baseranno sulla consapevolezza che a muovere le azioni di riqualificazione e rigenerazione del territorio sarà la necessità di accettare la sfida della complessità, dotandosi di nuove funzioni – strumenti “snelli” e capaci di operare all’interno di un sistema complesso: cioè ad una sperimentazione di programmazione work in progress condivisa si dovrà affiancare anche la strutturazione di un Coordinamento Allargato delle azioni di sviluppo locale. Più nel dettaglio le peculiarità del Coordinamento non si dovranno limitare solo a funzioni di accompagnamento sociale ma dovranno prevedere ed accogliere al proprio interno competenze politiche, imprenditoriali, economiche, tecnico – scientifiche e del mondo dell’università e delle fondazioni bancarie.

La Circoscrizione 7 si farà promotrice di una prima stesura del programma base di sviluppo locale, che sarà sottoposto al contributo degli altri attori coinvolti, contributo che sarà raccolto ed organizzato in una fedele, precisa ed articolata ristesa complessiva. Da questo lavoro nascerà un programma condiviso, detto “Piano di Sviluppo Locale dei quartieri Aurora e Valdocco”, e conseguentemente sottoposto all’attenzione e alle scelte del Coordinamento allargato, scelte che a loro volta saranno evidenziate all’attenzione delle diverse competenze sia pubbliche che private, chiamate in causa nel merito delle diverse articolazioni di sviluppo locale e cioè: politiche, sociali, artistico - culturali, economico – imprenditoriali e del mondo del lavoro, tecnico scientifiche e della rigenerazione urbana ed ambientale.

Tale programmazione condivisa potenzia ulteriormente le linee di indirizzo e le peculiarità strategico amministrative ed organizzative della Circoscrizione 7, che necessariamente, come già sopra evidenziato, facendo riferimento alla delibera di consiglio n. mecc. 2018 00778/090, dovranno flessibilmente cogliere trasversalmente il lavoro della Giunta e delle Commissioni, sapendone rispettare volontà, input ed indirizzi politici, convogliati in programmi, progetti, obiettivi, eventi, azioni inter ed extra istituzionali.

Quanto sopra presentato non nasce slegato dalle linee strategico – operative che negli anni la Circoscrizione 7 ha voluto e saputo darsi. Infatti, ha cercato di dotarsi di nuove strategie e strumenti (tra queste si pone l’esperienza virtuosa che ha svolto e che continua a svolgere il tavolo sociale di “Coordinamento per l’aiuto e l’orientamento scolastico, formativo e lavorativo dei giovani” ed anche il “Protocollo di intesa spazi di ascolto nelle scuole”, nonché il Protocollo di intesa stilato con i teatri territoriali) per stare al passo con l’esigenza di dover amministrare un territorio ed una cittadinanza che nelle loro diverse forme espressive, sociali, culturali ed economico – produttive si profilano sempre più complessi, globalizzati, interconnessi ed interdipendenti.

Infatti, non si è potuto evitare, soprattutto a partire dalla crisi economica e del mondo del lavoro avviatasi dall'anno 2007 in avanti, il confronto con gli effetti dei processi di globalizzazione, con i tetti di spesa imposti dal fiscal compact ed i patti di stabilità, con i tentativi di rientrare dai debiti pubblici e con la conseguente crisi delle relative risorse umane e finanziarie, con la crisi di competitività del costo del lavoro, con la delocalizzazione degli apparati produttivi e con la disoccupazione, con la crisi dell'edilizia e del commercio al dettaglio, con le esigenze interculturali di una società sempre più multi etnica e multi culturale.

Allo stesso tempo non si è potuto nemmeno ignorare il vertiginoso sviluppo tecnico scientifico e delle comunicazioni, della robotica e dell'automazione dei processi produttivi, nonché, nell'emergere delle nuove forme di economie postindustriali, l'esigenza di una "terza rivoluzione industriale" che vede nello sviluppo delle reti informatiche, produttive ed energetiche la possibilità di ridurre i costi del funzionamento sociale ed avviare nuove forme di sviluppo e lavoro. Questi processi già chiamano, e sempre più in futuro chiameranno, le Pubbliche Amministrazioni a non poter più guardare attraverso "lenti" tardo novecentesche una realtà che costantemente muta, ma saranno chiamate anch'esse a cambiamenti sistemico strutturali, capaci di tenerle al passo con realtà tecnico scientifiche e socio economiche sempre più complesse e veloci, capaci di creare nuove forme di economia e di suggerire nuovi modelli di welfare.

La sfida che il postmoderno pone alle Amministrazioni Pubbliche sta proprio nella loro capacità di potersi dotare di nuovi strumenti e funzioni che creativamente possano stare al passo con il cambiamento. All'oggi, gli Enti Pubblici, e più in particolare le Circoscrizioni, essendo le più vicine ai cittadini, non hanno più a loro disposizioni il potere di disponibilità economiche importanti, pertanto i processi socio economici non possono più guidarli dal "di sopra" ma è necessario che possano farlo dal "di dentro" o standone a fianco. Come spiega la più attenta sociologia politica, devono stare dentro ai processi, come esempio virtuoso di impegno, in un ruolo di attivatori, facilitatori, creatori di sinergie, ricercatori di risorse e sperimentatori di nuovi modelli di sviluppo.

Questa iniziativa programmatica nasce proprio sulla base dell'analisi sopra presentata, come uno strumento "snello e veloce", capace di potersi orientare ed intervenire all'interno della sfida posta da una società sempre più celere e competitiva e nel dettaglio delle sue finalità si evidenziano:

- collaborazioni con il mondo dell'arte e della cultura, che nello specifico si sono già contraddistinti con lungimiranti e mirate azioni che, attraverso la creatività di diversi artisti e curatori, hanno offerto occasioni concrete di riqualificazione del territorio;
- collaborazioni interistituzionali ed extra istituzionali al fine della creazione delle diverse forme di sviluppo locale e di rigenerazione della ex area industriale dimessa Officine Grandi Motori;
- lavoro di rete e sinergie con le risorse attive del territorio, associazionismo e mondo della cooperazione e del volontariato;
- collaborazioni con il mondo imprenditoriale e le associazioni di categoria, con il mondo del commercio e dell'artigianato, nonché con i progetti di innovazione e lavoro per lo sviluppo del capitale economico ed umano;

- collaborazioni con il mondo dell'imprenditoria, delle professioni e dell'università, per aprirsi a proposte e nuove idee di riqualificazione e rigenerazione urbana ed ambientale delle ex aree industriali dismesse e dei beni comuni;
- iniziative di ricerca risorse (bandi Fondi Europei - bandi Fondazioni Bancarie o altri Enti Privati) per attivare vere e proprie occasioni nel campo dello sviluppo locale, delle attività produttive, della formazione e dell'occupabilità;
- collaborazioni con il sistema del Politecnico e delle Università, dell'orientamento e della formazione lavoro;
- creazione di eventi ed iniziative che possano investire nello specifico i diversi aspetti dello sviluppo locale: lo sport, il commercio, la cultura, l'arte, il decoro urbano e ambientale, le attività produttive ed artigianali, il verde pubblico e l'acqua dei fiumi, la formazione e l'occupabilità, le eccellenze locali.

La metodologia operativa che tale iniziativa intende utilizzare, vista la complessità della materia, la pluralità degli attori coinvolti, la difficile definizione del campo di azione, la non prevedibilità degli eventi che si potrebbero affrontare, è quella della *ricerca azione*. Tale approccio metodologico partendo dalla individuazione dei temi socioeconomici, attraverso una prassi concreta, pone in evidenza i dati, che elaborati potranno permettere la ridefinizione degli obiettivi in itinere e l'investimento degli esiti in nuova prassi. La ricerca azione agisce nella "staffetta" prassi – teoria – prassi. Un altro approccio metodologico attuato sarà quello sistemico e del lavoro di rete.

Questa Circoscrizione per le attività programmatiche prevede, previa un'attenta analisi organizzativa delle risorse disponibili, di investire adeguate e preparate risorse umane, facendo riferimento al proprio Team Attivatore Eventi (T.A.E.). Queste risorse umane dovranno mantenere costanti rapporti di collaborazione con i funzionari responsabili dei diversi settori di competenza, che man mano saranno coinvolti.

Inoltre i diversi Assessorati di competenza potranno essere protagonisti con i propri funzionari rappresentanti che assieme a quelli della Circoscrizione 7 e di tutti gli altri settori pubblici e privati coinvolti potranno, all'occorrenza, sinergicamente intersecare le proprie azioni, partecipando al succitato Coordinamento Allargato, all'interno del quale potranno portare collaborazioni, proposte, sinergie e risorse tutti coloro che già sul territorio stanno operando. In tal modo si potrà strutturare una fitta rete di collaborazioni e relazioni che nelle proprie sinergie potranno creare un plusvalore, una sorta di "economia delle reti e delle relazioni".

L'avvio vero e proprio della stesura del Piano di Sviluppo Locale e delle realizzazioni dallo stesso indicate e contenute nelle succitate linee di indirizzo è subordinato alla strutturazione delle reti e delle collaborazioni inter ed extra istituzionali e agli atti formali che gli Assessorati cittadini chiamati in causa per competenza vorranno stendere.

Per quando riguarda la Circoscrizione 7 può già nell'immediato, nei termini stabiliti dalle esigenze organizzative mettere a disposizione, le risorse umane che si impegnano nel T.A.E., anche formalizzando il loro intervento, con conseguenti determinazioni del competente Dirigente di Area.

Essendo già reperite all'interno della Circoscrizione 7 le risorse umane e logistico – organizzative, non si prevedono costi.

Le succitate linee di indirizzo sono state presentate e discusse nella riunione congiunta di tutte Commissioni del 22 gennaio 2019.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs del 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

visto lo Statuto della Città approvato con Deliberazione del consiglio Comunale del 7 febbraio 2011, n. mecc. 2010 08431/002;

visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015, n. mecc. 2015 02280/094, esecutiva dal 1 gennaio 2016, il quale tra l'altro all'art. 42, comma 2 dispone in merito alle "competenze" attribuite ai Consigli Circoscrizionali;

vista la Deliberazione del Consiglio di Circoscrizione n. mecc. 2018 05725/090 – Approvazione delle Linee guida anno 2019;

vista la Deliberazione del Consiglio di Circoscrizione n. mecc. 2018 00778/090 - del 12 marzo 2018 – “Linee di indirizzo per uno sviluppo locale delle attività sportive, culturali, commerciali, artigianali e produttive. Approvazione del progetto ideativo”;

dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/8/00 n. 267, e all'art. 61, comma 1, del su richiamato Regolamento del Decentramento è:

- favorevole sulla regolarità tecnica dell'atto;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- a) di esprimere parere favorevole, per le motivazioni indicate in narrativa che si richiamano espressamente, all'approvazione de: “La rinascita di Aurora e Valdocco: linee di indirizzo per uno sviluppo locale e per il coordinamento della programmazione Condivisa” con le modalità meglio descritte nel documento “Coordinamento Programmazione Condivisa - Programma Base -La rinascita di Aurora e Valdocco – Proposte di rigenerazione e sviluppo locale” - che è parte sostanziale e integrante del presente atto (all. 1);
- b) di demandare a successivo atto dirigenziale la partecipazione del T.A.E. e le sue possibili proposte e future azioni;
- c) ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 si dà atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata;
- d) di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 267/2000.

Il Presente provvedimento non rientra, per natura e contenuti, fra quelli assoggettati alla Valutazione di Impatto Economico (all. 2).

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara approvata tale proposta di deliberazione con il seguente risultato:

Presenti : n. 21

Votanti : n. 16

Astenuti : n. 5

ALESSI / BERGHELLI / GARIGLIO / GIOVANNINI / MOISO

Voti favorevoli : n. 13

AZEGLIO / CAMMARATA / CREMONINI / CRISPO / DE SENSI / DERI / FORNARO / LA MENDOLA / LUVisON / MARCHITELLI / MARTINO / PINTO / SABATINO.

Voti contrari : n. 3 BESSONE / LANTERMINO / LEMMA.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Con successiva votazione dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, con il seguente risultato:

Presenti : n. 21

Votanti : n. 17

Astenuti : n. 4

ALESSI / GARIGLIO / GIOVANNINI / MOISO

Voti favorevoli : n. 14

AZEGLIO / BERGHELLI / CAMMARATA / CREMONINI / CRISPO / DE SENSI / DERI / FORNARO / LA MENDOLA / LUVisON / MARCHITELLI / MARTINO / PINTO / SABATINO.

Voti contrari : n. 3 BESSONE / LANTERMINO / LEMMA.